

**SCUOLA POLITECNICA  
DIPARTIMENTO ARCHITETTURA**

**Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE**

---

*(ai sensi del D.M.270/04)*

giusta delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura del **28.09.2015** e delibera del Consiglio Integrato di Corso di Studio in SPTUPA-PTUA del **30.09.2015**

**Classe di appartenenza**

LM 48

**Sede didattica**

Palermo

**ARTICOLO 1**

**Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Integrato di Corso di Studio in data 30 settembre 2015.

La struttura didattica competente è il Consiglio Integrato di Corso di Studio in SPTUPA-PTUA.

**ARTICOLO 2**

**Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale;
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la

formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

### ARTICOLO 3

#### Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il CdLM in PTUA è l'articolazione nei più recenti assetti normativi universitari dei consolidati studi in Urbanistica e Pianificazione territoriale attivati dall'Università di Palermo già prima della riforma DM 509 (tre+due).

Il CdLM in PTUA (LM-48) forma laureati magistrali che possono svolgere:

- attività progettuali inerenti la pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e della città ;
- attività di analisi complesse e specialistiche delle città , del territorio, del paesaggio e dell'ambiente e delle loro reciproche relazioni;
- attività di coordinamento ed elaborazione di valutazioni ambientali e di fattibilità tecnica dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- la redazione di strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale.

Nel percorso formativo gli studenti saranno addestrati alla conoscenza approfondita degli ambiti analitici e normativi della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e all'applicazione progettuale connessa alle dimensioni teoriche del corso di studi.

La funzione in un contesto di lavoro del Pianificatore Territoriale è quella di:

- definire usi e funzioni per le città , il territorio, il paesaggio, l'ambiente;
- svolgere e coordinare analisi complesse e specialistiche su città , territori, il paesaggio, ambiente;
- coordinare e gestire attività di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- redigere strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale.

Le competenze associate alla funzione sono:

- interpretare tendenze ed esiti delle trasformazioni della città e del territorio, anche in relazione alle dinamiche ed alle morfologie socioeconomiche;
- interpretare dal punto di vista storico i processi di stratificazione urbana e territoriale;
- applicare teorie, metodi e tecniche agli atti di pianificazione e progettazione;
- redigere piani e progetti per la città , il territorio, il paesaggio e l'ambiente;
- definire strategie per amministrazioni, istituzioni e imprese con riferimento al recupero, alla valorizzazione e alla trasformazione della città , del territorio, del paesaggio e dell'ambiente.

Il Pianificatore territoriale lavora sia come libero professionista (previo Esame di Stato e iscrizione all'Ordine APPC – sezione A, settore "pianificazione territoriale") sia in posizione di elevata responsabilità in istituzioni pubbliche o enti privati; le competenze sono principalmente rivolte verso l'interpretazione delle tendenze e degli esiti delle trasformazioni di città e territori, la redazione di piani e progetti dalla scala urbana all'area vasta, la definizione di strategie per lo sviluppo sostenibile dei contesti territoriali e di politiche di promozione sociale e culturale delle comunità insediate, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sulla quale ha competenza esclusiva.

#### Obiettivi Formativi

La Laurea Magistrale biennale in PTUA forma i Pianificatori Territoriali, i progettisti delle città e dello sviluppo sostenibile dei territori in tutti i settori di intervento: dalla definizione degli usi del suolo all'uso consapevole e sostenibile delle risorse naturali, dalla tutela dell'ambiente alla valorizzazione dei paesaggi, dalle dotazioni infrastrutturali ai servizi urbani. I campi di azione della pianificazione territoriale si estendono dalla salvaguardia e promozione dei beni culturali alla protezione degli equilibri ecosistemici, dalla rigenerazione urbana alla progettazione della città intelligente.

La professionalità del Pianificatore Territoriale si esplicita inoltre nello svolgimento di attività direzionali, di coordinamento ed elaborazione di valutazioni ambientali strategiche e di fattibilità tecnica di piani e

progetti urbani e territoriali. E' l'esperto in grado di dirigere ed effettuare diagnosi complesse e specialistiche inerenti città, territori, paesaggi e ambiente e loro reciproche interrelazioni, possedendo competenze esclusive nella valutazione ambientale strategica (VAS).

Il Pianificatore Territoriale è oggi la figura di riferimento per la costruzione di strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale, fungendo da mediatore tra la sfera politica, le dinamiche sociali e le realtà territoriali. La figura professionale del pianificatore dovrà essere in grado di:

- costruire metodi e tecniche per la conoscenza e l'interpretazione dei fenomeni propri dell'insediamento umano;
- sviluppare metodi e tecniche per la redazione di piani urbanistici e di area vasta;
- definire e governare i processi di integrazione delle informazioni nei sistemi informativi territoriali;
- definire politiche territoriali e strategie per amministrazioni, istituzioni ed imprese.
- produrre piani a scala urbana, territoriale, generali, attuativi, di settore, regolamenti e normative;
- produrre piani urbanistici e territoriali con valenza ambientale e paesaggistica;
- valutare e gestire processi e atti di pianificazione ai fini della loro attuazione;
- progettare e coordinare azioni di concertazione;
- definire modalità di comunicazione dei piani.

Il corso di studi fornisce conoscenze approfondite nell'ambito dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, attraverso l'offerta di un percorso formativo comprendente gli ambiti della città e del territorio attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali, seminari con incontri con pubblici amministratori, stage presso uffici pubblici, enti ed imprese private.

La formazione del dottore magistrale in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale si concretizza attraverso una formula di apprendimenti che tiene conto della sperimentazione applicativa connessa alle dimensioni teoriche della formazione.

Il Corso ha definito gli obiettivi specifici degli insegnamenti (vedi allegato 1), i quali sono stati riportati nelle schede trasparenza dei singoli insegnamenti (per la consultazione si rimanda al seguente link <http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=18643>).

Il Corso non è articolato in curriculum.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Accesso al Corso di Studio**

L'accesso al corso è libero, con modalità di accesso differenziate a seconda della Laurea di provenienza.

I requisiti ed il titolo di studio richiesti sono riportati nella Guida all'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale. (link [http://portale.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide\\_Studente.html](http://portale.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html))

Il riconoscimento di eventuali crediti precedentemente acquisiti è deliberato dal CICS.

#### **ARTICOLO 5**

##### **Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia di norma l'ultima settimana di settembre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.

#### **ARTICOLO 6**

##### **Tipologie delle Attività didattiche adottate**

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula e di campo), laboratori progettuali a frequenza obbligatoria e seminari.

Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.), corsi

professionalizzanti su tematiche di interesse tenuti da esperti esterni.

La corrispondenza tra CFU e ore, come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, è così stabilita:

- Lezioni frontali e visite in campo: 1 CFU = 8 ore
- Laboratori progettuali a frequenza obbligatoria: 1 CFU = 12 ore
- Studio individuale: 1 CFU = 17 ore (lezioni frontali), 13 ore (laboratori)

## **ARTICOLO 7**

### **Altre attività formative**

Il Corso riconosce CFU, nell'ambito della voce "Altre attività ex art. 10", per la frequenza di corsi organizzati da altri soggetti pubblici o privati, purchè non a pagamento. Prima di iniziare a frequentare il Corso, lo studente deve richiedere esplicita autorizzazione al Consiglio, che la concede tenuto conto della congruenza con i temi trattati nel corso di Laurea. In luogo della richiesta singola da parte dello studente, il Consiglio può autorizzare in via preventiva il riconoscimento di CFU per la frequenza di Corsi organizzati da soggetti esterni, riconoscendone l'interesse per i propri iscritti.

Sono riconosciute come altre attività formative anche le attività quali servizio civile, volontariato, per le quali è previsto il riconoscimento di CFU in attuazione di norme legislative o regolamentari ovvero di deliberazione di organi accademici.

## **ARTICOLO 8**

### **Attività a scelta dello studente**

Lo studente, al 2 anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.*) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

## **ARTICOLO 9**

### **Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

Il Consiglio può motivatamente deliberare il riconoscimento come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso di Laurea Magistrale (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 10**

### **Propedeuticità**

Il manifesto del corso di laurea magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale prevede le seguenti propedeuticità obbligatorie tra insegnamenti:

- **Laboratorio di Pianificazione I al Laboratorio di Pianificazione II + Modulo di Gestione per il territorio.**

## **ARTICOLO 11**

### **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella scheda di trasparenza.

## **ARTICOLO 12**

### **Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame**

Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun corso.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accREDITAMENTO periodico, con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

## **ARTICOLO 13**

### **Docenti del Corso di Studio**

Docenti nell'anno accademico 2015/2016 (per maggiori dettagli sui docenti e gli insegnamenti si veda l'Allegato 2):

**Prof. Maurizio Carta**

Prof. Giuseppe Bazan

**Prof. Maria La Gennusa**

Prof. Barbara Lino

Prof. Marco Migliore

Prof. Fabio Mazzola

Prof. Marco Picone

**Prof. Pietro Orlando**

**Prof. Carla Quartarone**

**Prof. Zeila Tesoriere**

**Prof. Ferdinando Trapani**

Prof. Daniele Ronsivalle

In neretto sono indicati i docenti di riferimento per la coorte 2015/16 previsti nella relativa Scheda SUA-CdS.

## **ARTICOLO 14**

### **Attività di Ricerca**

Le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio sono specificate nei data base delle piattaforme IRIS e Cineca, nonché nel sito dei Dipartimenti di appartenenza di ciascun docente.

## **ARTICOLO 15**

### **Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati a frequentare, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di frequentare i laboratori progettuali previsti nel manifesto nonché di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

## **ARTICOLO 16**

### **Prova Finale**

La tipologia di prova finale prevista per il corso di studio e le modalità di svolgimento della tesi e della valutazione finale sono specificate nell'apposito regolamento dell'esame finale di cui si è dotato il Corso di Studio, con deliberazione del 26 marzo 2014 ed approvato con Decreto Rettorale.

## **ARTICOLO 17**

### **Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)**

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea (Laurea Magistrale) è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio.

## **ARTICOLO 18**

### **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, classe LM48.

## **ARTICOLO 19**

### **Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

## **ARTICOLO 20**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Il Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola Politecnica. Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

#### **Art.21**

##### **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio**

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

#### **ARTICOLO 22**

##### **Valutazione dell'attività didattica**

Le modalità di verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e le modalità di diffusione dei risultati dell'indagine sono oggetto di specifica regolamentazione da parte dell'Ateneo.

#### **ARTICOLO 23**

##### **Tutorato**

Si riportano di seguito i nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor:

prof. Giuseppe Abbate

prof. Angela Alessandra Badami

prof. Giulia Bonafede

prof. Flavia Schiavo

prof. Daniele Ronsivalle

#### **ARTICOLO 24**

##### **Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

#### **ARTICOLO 25**

##### **Riferimenti**

**Scuola Politecnica.** Viale delle Scienze, Palermo

**Dipartimento di Architettura.** Viale delle Scienze, Palermo

**Coordinatore del Corso di studio: Prof. Maurizio Carta**

e-mail: maurizio.carta@unipa.it

tel. +39.09123865429

**Segretario del Corso di Studio: Prof. Giuseppe Abbate**

e-mail: giuseppe.abbate@unipa.it

tel. +39.09123865431

**Segretario vicario del Corso di Studio: Prof. Daniele Ronsivalle**

e-mail: daniele.ronsivalle@unipa.it

tel. +39.09123864223

**Manager didattico della Scuola: Dott.ssa Valentina Zarcone**

e-mail: valentina.zarcone@unipa.it

tel. +39.09123864208

**Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed e-mai)**

Giovanni Rera, e-mail: giovanni.rera@gmail.com

Alfonso Fantauzzo, e-mail: alfonso.fantauzzo@gmail.com

**Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola**

prof. Marco Picone (docente), email: marco.picone@unipa.it, tel. +39.09123865441

Giovanni Rera (studente) e-mail: giovanni.rera@gmail.com

**Tutor**

Giuseppe ABBATE, email: giuseppe.abbate@unipa.it

Angela, Alessandra BADAMI, email: alessandra.badami@unipa.it

Giulia BONAFEDE, email: giulia.bonafede@unipa.it

Daniele RONSIVALLE, email: daniele.ronsivalle@unipa.it

Flavia SCHIAVO , email: flavia.schiavo@unipa.it

**Indirizzo internet:**

[www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/pianificazioneterritorialeurbanisticaeambientale2046](http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/pianificazioneterritorialeurbanisticaeambientale2046)

**Riferimenti:** Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, **Portale "University"** <http://www.university.it/>



## Allegato 1

In riferimento all'Art. 3 - Articolazione ed obiettivi formativi specifici del corso di Studio

### Ambiente

#### Conoscenza e comprensione

I discenti devono conoscere le interazioni esistenti tra le componenti funzionali e strutturali dei sistemi ecologici e comprendere i processi naturali ed antropici che determinano i caratteri del paesaggio. Devono, inoltre, avere conoscenze avanzate sui metodi di studio del paesaggio vegetale ed in particolare della fitosociologia.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli allievi devono acquisire competenze per la valutazione dello stato di conservazione e della qualità ambientale a diverse scale. Devono essere in grado di saper leggere e realizzare cartografie tematiche di base e di cartografie di sintesi per la pianificazione territoriale. Devono essere capaci di definire ecoregioni e reti ecologiche.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- POLITICHE PER LA BIODIVERSITA' DEL TERRITORIO <http://offweb.unipa.it/offweb/media?oidFile=30333>

### Urbanistica, Pianificazione territoriale e Progettazione architettonica

#### Conoscenza e comprensione

Lettura delle strutture urbane e territoriali in maniera diacronica e sincronica.

Riconoscimento delle parti delle città, del territorio e del paesaggio in relazione ai relativi processi di formazione, alle vicende evolutive e ai soggetti pubblici e privati protagonisti delle trasformazioni.

Riconoscimento dei centri storici, del patrimonio culturale e dei paesaggi come contenitori privilegiati dell'identità urbana, nonché degli aspetti politici, civili, quantitativi e dimensionali della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale.

Apprendimento del profilo evolutivo della legislazione e della normativa nazionale e regionale sul recupero e sulla rigenerazione urbana, nonché sulla pianificazione strategica.

Metodologie di diagnosi e progetto per la rigenerazione della città al fine di guidarne l'evoluzione e lo sviluppo sostenibile, il recupero e la riqualificazione dei manufatti, dei tessuti e delle infrastrutture grazie all'applicazione degli strumenti a disposizione del progetto urbanistico e del piano territoriale nell'ambito dei paradigmi della creatività, intelligenza ed ecologia urbana.

Gestione dei processi complessi per lo sviluppo del territorio, management territoriale e processi di pianificazione strategica.

Metodologie per il progetto architettonico e urbano.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità applicative in:

- processi di pianificazione per la redazione di piani di area vasta, area metropolitana e/o provinciale;
- processi di rigenerazione urbana sulla dimensione fisica dei contesti territoriali e sulla dimensione politica delle strategie urbane;
- processi di pianificazione urbanistica con capacità di comprensione dei fenomeni di copianificazione e pianificazione di settore, nonché di gestione territoriale.
- progettazione architettonica e urbana.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- TEORIA DELLA PIANIFICAZIONE  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>
- LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE I  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>
- LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA II
- LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE II  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>
- POLITICHE URBANE E TERRITORIALI  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>

- URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>
- MODULO DI INGEGNERIA GESTIONALE PER IL TERRITORIO  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>

## **Ingegneria ambientale e scienze del territorio**

### **Conoscenza e comprensione**

Sul tema delle infostrutture e sui sistemi informativi territoriali:

- problematiche inerenti l'implementazione di un SIT e riguardanti le tecniche di analisi spaziale.
- comprensione e utilizzo di tutte le tecniche di base di analisi di dati a struttura vettoriale e a struttura raster.

Sul tema della mobilità:

- politiche per la pianificazione, progettazione e gestione dell'esercizio delle infrastrutture di trasporto, della loro valenza territoriale e della loro sostenibilità ambientale.

Sul tema dell'energia:

- politiche per la sostenibilità energetica degli insediamenti e per la pianificazione dell'efficienza del metabolismo urbano con particolare riferimento alla strategia carbon-free dell'UE.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sul tema delle infostrutture e sui sistemi informativi territoriali:

- utilizzo di strumenti di statistica spaziale e di matematica e software GIS per affrontare problemi decisionali legati alla disponibilità di risorse idriche e energetiche sul territorio;
- utilizzo di tecniche di analisi spaziale per l'individuazione di situazioni di rischio legate a variabili climatiche e ambientali.

Sul tema della mobilità:

- politiche per la mobilità sostenibile negli ambiti caratterizzati da elevata densità di uso del suolo e da elevata domanda di trasporto, in relazione ai processi di equilibrio e trasformazione del territorio interessato da insediamenti urbani e metropolitani.

Sul tema dell'energia:

- individuazione di strategie e azioni localizzative della residenza, dei servizi e delle attività produttive per migliorare le performances energetiche della città e del territorio e individuazione delle opzioni per il miglioramento del metabolismo urbano.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

- SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>
- POLITICHE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>
- POLITICHE ENERGETICHE PER IL TERRITORIO  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>

## **Economia, Geografia e Sociologia**

### **Conoscenza e comprensione**

Nel campo dell'economia e delle valutazioni:

- conoscenze teoriche e procedurali relative alla valutazione applicata ai piani e ai progetti di sviluppo territoriale;
- procedure, tecniche e strumenti di valutazione utilizzati nell'ambito della disciplina urbanistica e della pianificazione/programmazione territoriale, con particolare riferimento a quelli di natura economica e ambientale.

Nel campo delle scienze sociali:

- conoscere e interpretare i cambiamenti che le città contemporanee stanno sperimentando (cosmopolitismo, declino degli spazi pubblici, ecc.)
- conoscenza delle tecniche quantitative e qualitative di inchiesta urbana, l'intervista e le metodologie di osservazione partecipante;
- comprendere ed elaborare criticamente testi, grafici e tabelle che includono l'utilizzo di misure della popolazione utilizzate per la programmazione e la pianificazione dello sviluppo delle città e del territorio.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Nel campo dell'economia e delle valutazioni:

- basi conoscitive e metodologiche per la valutazione degli strumenti di pianificazione;
- applicazione alla valutazione della coerenza tra le previsioni di trasformazione/conservazione degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale vigenti alle diverse scale (pianificazione territoriale e pianificazione urbanistica) e nei diversi settori (pianificazione del paesaggio, pianificazione delle aree protette, pianificazione delle infrastrutture).

Nel campo delle scienze sociali:

- impiego degli strumenti di valutazione degli andamenti demografici in maniera critica ed in relazione al contesto;
- impiego degli strumenti di analisi demoscopica, delle interviste sul campo e delle pratiche di ascolto attivo all'interno di un'area geografica selezionata (prevalentemente quartieri urbani).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

- ECONOMIA URBANA E REGIONALE  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>
- GEOGRAFIA SOCIALE  
<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15710&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=7859#>

## **Tirocinio curriculare esterno**

### **Conoscenza e comprensione**

L'obiettivo è perseguito attraverso l'attivazione di tirocini con enti pubblici finalizzati:

- all'acquisizione di conoscenze pratiche per lo sviluppo di specifiche abilità connesse all'esercizio della professione di pianificatore territoriale;
- all'acquisizione di conoscenze di base di carattere tecnico/professionale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di integrare conoscenze teoriche, acquisite nel corso del proprio percorso formativo, con conoscenze pratiche per

l'apprendimento e lo sviluppo di competenze professionali;

- capacità di applicare alla realtà operativa del lavoro professionale le conoscenze e le competenze acquisite nei corsi accademici frequentati;
- capacità di maturare competenze trasversali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

- STAGE

## Allegato 2

In riferimento all'Art. 13 - Docenti e insegnamenti del Corso di Studi

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/06	1	ECONOMIA URBANA E REGIONALE	MAZZOLA FABIO	PO	6	48	
2.	M-GGR/01	1	GEOGRAFIA SOCIALE	PICONE MARCO	PA	8	64	
3.	ICAR/21	1	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE I	TRAPANI FERDINANDO	PA	10	120	Sì
4.	ICAR/14	1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA II	TESORIERE ZEILA	PA	8	96	Sì
5.	ICAR/06	1	SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	ORLANDO PIETRO	RU	8	64	Sì
6.	ICAR/21	1	TEORIA DELLA PIANIFICAZIONE	RONIVALLE DANIELE	RD	6	48	
7.	ICAR/21	2	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE II ( <i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE II C.I.</i> )	CARTA MAURIZIO	PO	10	120	Sì
8.	ING-IND/35	2	MODULO DI INGEGNERIA GESTIONALE PER IL TERRITORIO ( <i>modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE II C.I.</i> )	MAZZOLA ERICA		6	48	
9.	ING-IND/11	2	POLITICHE ENERGETICHE PER IL TERRITORIO ( <i>modulo di POLITICHE ENERGET.PER IL TERRIT.E POLITIC.PER LA MOBILIT.SOSTENIB.C.I.</i> )	LA GENNUSA MARIA	RU	6	48	Sì
10.	BIO/03	2	POLITICHE PER LA BIODIVERSITA' DEL TERRITORIO	BAZAN GIUSEPPE	PA	6	48	
11.	ICAR/05	2	POLITICHE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE ( <i>modulo di POLITICHE ENERGET.PER IL TERRIT.E POLITIC.PER LA MOBILIT.SOSTENIB.C.I.</i> )	MIGLIORE MARCO	PA	6	48	
12.	ICAR/21	2	POLITICHE URBANE E TERRITORIALI	QUARTARONE CARLA	PO	6	48	Sì
13.	ICAR/21	2	URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	LINO BARBARA	RD	8	64	